

LA PARODISSEA

*Musa, quell'uom di multiforme ingegno
dimmi, che molto errò,
poich'ebbe a terra gittate di Iliòn le sacre torri;
che città vide molte,
e delle genti l'indol conobbeeechenoia!*

Non so te, ma io mi sono già stufato.
Ormai la storia di Ulisse la conosciamo tutti a memoria.
Ecco perché quella che stai per leggere non è una semplice
Odissea; così come non è neanche un semplice libro. Non
dovrai infatti seguire i paragrafi in ordine numerico, ma recarti
di volta in volta al... oh, insomma, scommetto che sai anche
questo. Ma non temere, sappi che ho aggiunto un po' di pepe
per tenere alta l'attenzione.
Studia dunque bene le regole prima di iniziare, e ricorda...

*Tu qui non sarai Nessuno:
tu sarai Tutto!*

Il Puzzle System

Di solito si chiede al lettore di non stupirsi se ad esempio dal paragrafo 1 si passa al 28, ma qui assume tutto un altro significato, poiché alcuni numeri sono assenti (in ogni caso quelli restanti sono in ordine, così da non confonderti). Quanto alle parole, quelle ci sono sempre, ma talvolta in fondo al paragrafo. Sta a te rimetterle a posto nella posizione che preferisci (indicata da dei "???"), modificando di conseguenza la storia. Divertiti a scoprire le combinazioni più assurde!

Ora non ti aspetterai mica degli esempi, vero? Tutto ti sarà spiegato nel paragrafo 1 (d'altronde, "*si impara giocando*").

Le doti di Ulisse

In base alle tue azioni, Ulisse acquisirà o perderà delle doti (indicate in maiuscolo), positive o negative. In entrambi i casi, sappi che influiranno molto sugli esiti della storia. Sarai in grado di sbloccare tutti e 5 i finali o il viaggio di Ulisse culminerà in una tragica *instant death*?

Volta pagina e inizia l'avventura per scoprirlo!

1

Dopo aver conquistato la città di Meretrice tramite un ingegnoso ??? di legno, Ulisse era pronto a tornare a Itaca dalla sua amata Penelope. Si diresse pertanto verso le barche in sella al fidato ???, circondato dai suoi uomini che lo consideravano ormai un vero ???.

Cavallo (3)	Mulo (5)	Toro (8)
--------------------	-----------------	-----------------

Inserisci le parole nella tabella al posto dei simboli, poi leggi di fila i numeri per scoprire dove recarti.

Se ad esempio vuoi che Ulisse abbia usato un cavallo (3) di legno e ora sia in sella a un mulo (5) mentre i suoi uomini lo considerino un toro (8), vai al 358.

Ricorda che ogni parola può essere inserita solo in uno spazio e che non puoi saltarne nessuna!

28

Ulisse sparò una raffica di insulti e minacce contro l'orba creatura, che in tutta risposta rise di gusto.

«Sei troppo divertente, piccoletto! Ti gusterò con calma dopo i tuoi amici» esclamò afferrandone un paio e divorandoli come fossero degli snack.

Vai al [151](#).

36

Ulisse sapeva di stare percorrendo un tratto di mare vietato, ma sperava che i poliziotti chiudessero un occhio.

Al suo nervoso cenno di saluto, gli sbirri risposero con uno sguardo imbronciato mentre gli fecero segno di accostare.

Le cose non si mettevano bene!

Se hai segnato la dote PACIFISTA, vai al [405](#).

Sennò vai al [188](#).

51

Appena Ulisse assaggiò il suo piatto a base di funghi, trattenne a stento un conato; poi gli vennero meno le forze e svenne.

L'ultima cosa che avrebbe ricordato sarebbe stato il ghigno di Penelope e le allegre risate dei procioni con cui d'ora in poi se la sarebbe spassata.

Vai al [1000](#).

59

«Non mi darò pace finché non avrò ucciso Qualcuno!»

Ulisse non era affatto preoccupato da una tale minaccia, siccome la sua barca aveva già preso il largo.

Vai al [379](#).

63

Ulisse odiava imbattersi nell'ambulanza, in quanto portatrice di sventure. Anche quel giorno non fu diverso: il Lago Asfaltide divenne un Mar Morto!

Mentre i medici erano occupati a issare tutta l'acqua su una barella (con imbarazzanti difficoltà), Ulisse ne approfittò per sgraffignare qualche benda prima di proseguire oltre.

Se hai segnato la dote DEBOLE, rimuovila.

Vai al [494](#).

66

La barca di Ulisse passò molti giorni e molte notti in mare senza imbattersi in alcun ostacolo, finché non finì in un tratto dove il ??? era del tutto assente, al contrario del ??? che appariva attivo come non mai; il ??? invece era molto calmo.

Mare (1)	Sole (4)	Vento (6)
-----------------	-----------------	------------------

82

L'arte oratoria di Ulisse non aveva eguali, ma quel tono affabile unito ai continui paroloni scatenarono un gran mal di testa in Polipofemo. Il ciclope tentò dunque di afferrarlo, ma un suo compagno si frappose, venendo divorato al suo posto.

Ulisse aveva davvero degli uomini leali, poteva esserne orgoglioso.

In realtà quel poveretto era solo inciampato (ma non dirglielo!).
Aggiungi la dote ORATORE e vai al [151](#).

95

«Non mi darò pace finché non avrò ucciso Nessuno!»

Ulisse avrebbe voluto ridere di fronte a una minaccia così assurda, ma era troppo occupato a curarsi le ferite: non poteva farsi trovare impreparato dai prossimi pericoli che lo attendevano!

Se non lo hai già fatto, aggiungi la dote DEBOLE.

Vai al [379](#).

103

A Ulisse bastarono appena pochi fendenti per spaventare i procioni e farli scappare tutti dal suo palazzo.

«Mio eroe...» esclamò Penelope lasciandosi cadere tra le sue braccia.

Vai al [668](#).

112

La vendetta di Poseidone non si fece attendere, cambiando la direzione della corrente. In questo modo, Ulisse si stava dirigendo proprio dalle diaboliche sirene!

Vai al [450](#).

146

Senza più acque da solcare, la barca si arenò sul fondale, dove Ulisse trovò una spada leggendaria ritenuta dispersa.

Se vuoi puoi fargliela raccogliere ottenendo la dote ARMATO.

Ma se hai segnato la dote PACIFISTA, devi rimuoverla in cambio dell'arma.

Intanto il sole picchiava sempre più forte. Ulisse rischiava di abbrustolirsi se non avesse mosso in fretta la barca.

Se hai segnato la dote DEVOTO, vai al [290](#).

Sennò vai al [555](#).

151

Mentre Polifemo veniva distratto da alcuni uomini che piombarono ??? di lui, Ulisse ne approfittò per nascondersi ??? una delle pecore che si stava dirigendo verso l'uscita. Ma doveva fare attenzione alle numerose trappole che il ciclope aveva sparso ??? la caverna.

Dentro (2)	Sopra (7)	Sotto (9)
-------------------	------------------	------------------

159

Appena Ulisse ingoiò un boccone, rimase disgustato da quanto era piccante. Senza riuscire a controllarsi, sputò una fiammata contro i procioni, che a causa del vino presero subito fuoco. In preda alla disperazione, fuggirono dal palazzo e si buttarono tutti in mare.

«Mio eroe...» esclamò Penelope lasciandosi cadere tra le sue braccia.

Vai al [668](#).

164

Senza più acque da solcare, la barca si arenò sul fondale, dove Ulisse trovò una spada leggendaria ritenuta dispersa.

Se vuoi puoi fargliela raccogliere ottenendo la dote ARMATO. Ma se hai segnato la dote PACIFISTA, devi rimuoverla in cambio dell'arma.

Per fortuna Ulisse restò arenato a breve, siccome il vento soffiava così forte da trascinare la barca verso la prossima meta.

Vai al [315](#).

171

Ulisse corse verso la barca e ordinò ai suoi uomini di salpare in fretta. Non se lo fecero ripetere due volte, soprattutto vedendo il ciclope che lo inseguiva.

Polipofemo si era accorto troppo tardi che il suo spuntino se la stava svignando. In preda alla rabbia, lanciò diversi massi in mare. Da quegli attacchi, ??? venne colpito.

«Il tuo nome, voglio sapere il tuo nome!» gridò il mostro.

«Mi chiamo ???» rispose Ulisse beffardo.

Nessuno (5)

Qualcuno (9)

188

Ulisse provò a giustificarsi ma la polizia non voleva sentire ragioni, pertanto ricevette una multa più salata dell'acqua del mare. Solo allora gli venne permesso di proseguire. Aggiungi la dote TRASGRESSIVO e vai al [494](#).

195

Dopo che Ulisse si gustò la sua insalata, notò che i procioni erano diventati più allegri del solito a causa dell'alcool trangugiato. Era la sua occasione: col sangue che gli ribolliva nelle vene, si lanciò all'assalto! Se hai segnato la dote ARMATO, vai al [103](#). Sennò vai al [635](#).

213

I sospetti sulla fedeltà della sua sposa misero in allerta Ulisse davanti al piatto a base di funghi. «Sono commestibili, vero?» domandò con una smorfia. A quella domanda, Penelope esitò. «Se metti in dubbio la mia cucina, vorrà dire che porterò dell'altro a tutti, contento?!» ribatté sparecchiando. Torna al [761](#) e prova una diversa combinazione, cambiando colore sia per te che per i procioni.

279

Restando in groppa alla pecora, Ulisse evitò alcuni spuntoni che sbucarono sotto le zampe dell'ovino, raschiandogli il ventre. Tuttavia non sfuggì all'occhio vigile di Polipofemo, che dopo aver inghiottito alcuni suoi compagni gli sbarrò l'uscita. Se hai segnato la dote TESTARDO, vai al [445](#). Sennò vai al [623](#).

282

Tutto andò meglio del previsto: la barca superò questo pericoloso tratto di mare senza imbattersi in alcuna creatura! Ma Ulisse avrebbe fatto bene a non abbassare la guardia... Vai al [494](#).

290

La devozione per Poseidone portò i suoi frutti *di mare*, perché fu proprio il mare a ricomparire, spingendo giusto in tempo la barca di Ulisse verso la prossima meta. Vai al [315](#).

292

Tutto stava andando bene finché Penelope non osò respirare. «Ulisse, puzzi come il sedere di una pecora gigante!» «In effetti è una buffa storia...» Una storia che Penelope non volle ascoltare. Ulisse venne cacciato dal suo palazzo finché non si fosse lavato. Ma siccome il sapone non lo avevano ancora inventato, quell'olezzo non andò mai via.

FINALE 1/5: "One sapone time"

297

Ulisse non avrebbe reso vano il sacrificio dei suoi compagni, finiti dentro lo stomaco del ciclope: aggrappato al ventre della pecora, evitò alcune stalattiti che si impigliarono nella folta lana e raggiunse l'esterno della grotta senza essere visto.

Vai al [171](#).

300

Ulisse viaggiò ancora per qualche giorno come un vecchio lupo (di mare) solitario, finché non approdò finalmente a Itaca. Qui scoprì che il suo palazzo era stato invaso dai procioni. Quando irruppe nella sua magione per affrontarli, gli animali lo assalirono. Prima che potessero farlo fuori, Penelope intervenne implorandoli di celebrare il rientro del marito con un ultimo pasto. I procioni erano troppo golosi per rifiutare. Ulisse vide uno strano barlume negli occhi della sua amata sposa. Chissà cosa aveva in mente...

Vai al [761](#).

315

Ulisse giunse su un'isola misteriosa, e siccome era un curiosone decise di esplorarla portandosi dietro alcuni uomini, con cui si addentrò in un'ampia grotta. Al suo interno c'erano pecore enormi controllate da un temibile pastore con un occhio solo. Costui era figlio di Poseidone e del Kraken (fu una bella orgia, quella): Polipofemo!

Quando vide gli intrusi, minacciò di stritolarli coi suoi tentacoli. Contro un mostro simile, la forza brutta era inutile.

Ulisse si fece avanti cercando di convincerlo a parole a lasciarli

andare, ben consapevole che in una gara di antipatia si sarebbe classificato ???.

«Basta così, ti mangerò per ???» lo interruppe il ciclope dopo averlo ascoltato per un po'.

Primo (2)

Ultimo (8)

358

Il cavallo che Ulisse fece costruire per vincere la guerra fu un omaggio a Poseidone, essendo oltre che il dio dei mari anche quello dei cavalli.

Meretrice fu così devastata, come devastato fu Ulisse al pensiero che la sua Penelope si stesse intrattenendo con altri uomini. Era pertanto deciso a tornare a casa in fretta. Il mulo non era velocissimo, ma quando giunse al porto era ancora rimasta qualche barca decente su cui salpare.

Aggiungi le doti DEVOTO e CORNUTO, poi vai al [66](#).

360

Dopo un viaggio durato tanti anni, Ulisse poté godersi infine la sua meritata vita di coppia assieme a Penelope, fatta di coccole, sdolcinerie e nomignoli (tranne per Penelope. Quelli lei li odiava!)

FINALE 2/5: "Le pene di Ulisse"

373

Nessuno si accorse di una gigantesca onda anomala in arrivo che travolse la barca, facendo annegare Ulisse oltre che nel mare anche nei rimpianti.

Vai al [1000](#).

379

Ulisse passò le successive settimane in mare, senza mai toccare la terraferma. Per ridurre il tempo di viaggio, decise di correre un rischio passando in un tratto di mare governato dalle sirene. Se voleva resistere al loro diabolico canto, avrebbe dovuto muoversi rapidamente!

Se hai segnato la dote INSOLENTE, vai al [112](#).

Se non l'hai fatto ma hai segnato invece LENTO, vai al [544](#).

Se non hai segnato nessuna delle due, vai al [282](#).

385

Nessuno sperava più nella vittoria, ma Ulisse insistette fino alla fine, convincendo i suoi soldati a costruire un cavallo come omaggio a Poseidone, essendo oltre che il dio dei mari anche quello dei cavalli.

Grazie a quella mossa, Meretrice fu conquistata. A Ulisse non restava altro che salire sulle barche, ma a causa della lentezza di marcia del suo toro (il cui temperamento collerico non accettava lamentele) dovette accontentarsi dell'unica rimasta al porto.

Aggiungi le doti TESTARDO, DEVOTO e LENTO, poi vai al [66](#).

405

Controllandogli la fedina e scoprendo trattarsi della sua prima infrazione, a Ulisse venne dato per stavolta un semplice ammonimento verbale. Prima che cambiassero idea, egli ringraziò i poliziotti e se la svignò.

Vai al [494](#).

416

Il suono del mare in tempesta tuonava ovunque. Non sarebbe stato difficile combattere le onde, ma ovunque Ulisse si voltasse non vedeva altro che oscurità.

Se hai segnato la dote SEDUCENTE, vai all'[801](#).

Sennò vai al [373](#).

445

Ulisse non poteva arrendersi: sarebbe tornato da Penelope a ogni costo, e i suoi compagni superstiti lo avrebbero di certo aiutato.

Torna al [151](#) e prova una diversa combinazione.

450

Alcuni uomini non resistettero e si affacciarono sul parapetto appena intravidero delle figure sugli scogli. A prima vista sembrava trattarsi della temibile ???, ma poi Ulisse rabbrivì quando si accorse che l'incubo aveva un solo nome: ???.

Ambulanza (3)	Polizia (6)
----------------------	--------------------

455

Tutto stava andando bene finché non si presentarono degli omoni alla porta che svaligiarono casa. No, non erano ladri, ma esattori. Ulisse si ricordò della multa, che a quanto pare aveva interessi di morosità del 5000% se non fosse stata pagata entro 24 ore. Risultato: Penelope e Ulisse divennero dei senzatetto, con solo una coperta per proteggersi dal freddo.

FINALE 3/5: "Il piacere della coperta"

461

Ovunque Ulisse si voltasse, non vedeva altro che oscurità. Poteva solo lasciarsi guidare dal vento, che spinse la barca verso la prossima meta.

Vai al [315](#).

494

Itaca era ormai prossima, ma le provviste non bastavano per il tratto rimanente. Ciò costrinse Ulisse a fare una breve sosta sull'isola più vicina. Qui la frutta cresceva a dismisura, ma ad attirare l'attenzione fu una gigantesca amaca che sveltava al centro di una collina. Sembrava davvero comoda, che male poteva fare un pisolino?

Se hai segnato la dote DEBOLE, vai al [947](#).

Sennò vai all'[848](#).

519

Se hai segnato la dote CORNUTO, vai al [213](#).

Sennò vai al [51](#).

538

Gli abitanti di Meretrice risero nel vedere quel ridicolo mulo di legno e abbassarono così la guardia.

Ulisse aveva calcolato tutto e la città venne così devastata, come devastato fu Ulisse al pensiero che la sua Penelope si stesse intrattenendo con altri uomini. Era pertanto deciso a tornare a casa in fretta.

Grazie alla velocità di marcia del suo cavallo, giunse al porto per primo e poté scegliere la migliore barca su cui salire.

Aggiungi le doti FURBO, CORNUTO e VELOCE, poi vai al [66](#).

544

Purtroppo la barca di Ulisse non era in grado di raggiungere la dovuta velocità in tempo. Il suono che tutti temevano non tardò quindi ad arrivare: le sirene erano vicine!

Vai al [450](#).

555

Malgrado i suoi sforzi, Ulisse non poté niente contro il sole cocente che carbonizzò ogni cosa nel raggio di chilometri.

Fu così che nacque il famoso Mar Nero.

Vai al [1000](#).

583

Gli abitanti di Meretrice risero nel vedere quel ridicolo mulo di legno e abbassarono così la guardia.

Ulisse aveva calcolato tutto e ne approfittò per conquistare facilmente la città e le sue donne. Nessuna di loro poté resistere alla sua lunga criniera bionda, degna di uno stallone, che causava invidia tra i suoi stessi uomini.

Il suo cuore però (solo quello eh) apparteneva a Penelope. Era pertanto deciso a tornare a casa in fretta, ma a causa della lentezza di marcia del suo toro (il cui temperamento collerico non accettava lamentele) dovette accontentarsi di salire sull'unica barca rimasta al porto.

Aggiungi le doti FURBO, SEDUCENTE e LENTO, poi vai al [66](#).

591

Dopo che Ulisse si gustò la sua insalata, notò che i procioni erano diventati più agitati del solito a causa dell'alcool trangugiato.

Egli impallidì quando gli saltarono addosso all'improvviso, bloccandogli mani e piedi.

Se hai segnato la dote ORATORE, vai all'[840](#).

Sennò vai al [635](#).

614

Il suono del mare in tempesta tuonava ovunque. Ulisse tentò di evitare una gigantesca onda anomala in avvicinamento, ma l'assenza di vento non gli permise di manovrare al meglio la barca. L'impatto era imminente, perciò Ulisse ordinò a tutti di reggersi forte.

La barca venne spinta con forza verso la prossima meta, ma l'intero equipaggio rimase ferito.

Aggiungi la dote DEBOLE e vai al [315](#).

616

Ulisse era stanco, ma non stupido. Pertanto, mandò avanti i suoi uomini per primi.

La sua fu un'ottima mossa, poiché appena si sdraiarono sull'amaca, Ulisse li vide trasformarsi tutti in maiali: era la maledizione dell'amaca Circe!

A causa delle nuove condizioni del suo equipaggio, Ulisse fu costretto a proseguire il viaggio da solo.

Vai al [300](#).

623

Ulisse capì di non avere scampo e si arrese al proprio destino. Quando giunse il suo turno, Polifemo lo divorò in un sol boccone.

Ti direi di aggiungere la dote SAPORITO... ma i morti non hanno doti!

Vai al [1000](#).

635

Mai sfidare dei procioni ubriachi!

Ulisse si difese con le unghie e con i denti, ma le unghie e i denti di quegli animali erano ben più affilati dei suoi.

Vai al [1000](#).

641

Il sole picchiava sempre più forte. Ulisse rischiava di abbrustolirsi se non avesse mosso in fretta la barca, ma l'assenza di vento gli remava contro. Decise allora di combattere il remo con il remo, ordinando ai suoi uomini di remare con tutte le loro forze.

Se hai segnato la dote VELOCE, vai al [939](#).

Sennò vai al [555](#).

668

Se hai segnato la dote PUZZOLENTE, vai al [292](#).

Se non l'hai fatto ma hai segnato invece TRASGRESSIVO, vai al [455](#).

Se non hai segnato nessuna delle due, vai al [360](#).

729

I compagni di Ulisse tenerono testa a Polipofemo, ma furono incauti nello sfregiarlo vicino all'occhio. Quel gesto non sarebbe affatto piaciuto a suo padre Poseidone!

Intanto Ulisse se la svignò dopo essersi fatto inghiottire da una pecora, evitando così di essere colpito da alcune stalattiti che si impigliarono nella sua folta lana. Una volta giunto all'esterno della grotta, non doveva far altro che uscire dall'ovino per vie... ehm... "naturali".

Aggiungi le doti INSOLENTE e PUZZOLENTE, poi vai al [171](#).

742

Ulisse era troppo stanco per pensare alle conseguenze delle sue azioni. Fu dunque il primo a sdraiarsi sull'amaca, che in pochi istanti lo trasformò in un maiale: era la maledizione dell'amaca Circe!

Nelle sue nuove sembianze, non poteva certo tornare da Penelope. In fondo, chi mai vorrebbe un porco come marito? Vai al [1000](#).

761

Penelope rientrò dalle cucine porgendo a tutti i procioni un calice pieno di vino ???, mentre al marito offrì del cibo ???. Ulisse si sentiva molto a disagio, da lì a poco il suo volto sarebbe diventato ???.

Bianco (1)	Rosso (5)	Verde (9)
-------------------	------------------	------------------

792

I compagni di Ulisse tenerono testa a Polipofemo, ma furono incauti nello sfregiarlo vicino all'occhio. Quel gesto non sarebbe affatto piaciuto a suo padre Poseidone!

Intanto Ulisse se la svignò restando aggrappato al ventre della pecora. Questo gli permise di evitare alcuni tronchi sparati dalle pareti (che invece sfiorarono la schiena dell'ovino) e uscire dalla grotta senza essere visto.

Aggiungi la dote **INSOLENTE** e vai al [171](#).

801

Ulisse era bello come il sole, al punto da generare luce propria. Grazie a questo lume, riuscì a vedere un'onda gigantesca ed evitarla in tempo. Sfruttando la sua spinta, poté poi dirigersi alla prossima meta senza riportare danni.

Vai al [315](#).

835

Nessuno sperava più nella vittoria, ma Ulisse insistette fino alla fine, convincendo i suoi soldati a costruire un toro così spaventoso da far scappare tutti senza causare spargimenti di sangue.

A Ulisse non restava altro che salire sulle barche. Grazie alla velocità di marcia del suo cavallo, giunse al porto per primo e poté scegliere la migliore.

Aggiungi le doti **TESTARDO**, **PACIFISTA** e **VELOCE**, poi vai al [66](#).

840

Per dialogare con degli animali, Ulisse doveva esprimersi in versi (come Omero). Sebbene non sapesse che verso fa un procione, le sue parole ottennero l'effetto sperato.

Anche troppo: divenne talmente amico dei procioni che questi cacciarono di casa Penelope per vivere per sempre con lui!

FINALE 4/5: "Da donnaiolo a procione"

848

Ulisse era in forma, non aveva bisogno di dormire. Ma i suoi uomini invece erano troppo stanchi e pigri. Appena si sdraiarono sull'amaca, Ulisse li vide trasformarsi tutti in maiali: era la maledizione dell'amaca Circe!

A causa delle nuove condizioni del suo equipaggio, Ulisse fu costretto a proseguire il viaggio da solo.

Vai al [300](#).

850

Appena Ulisse assaggiò il suo piatto a base di funghi, gli vennero meno le forze e svenne. Anche tutti i procioni caddero a terra dopo aver trangugiato quello strano vino verdognolo. Stringendo i denti dalla rabbia, Ulisse osservò un'ultima volta il ghigno di Penelope, che a quanto pare si era liberata di tutti i suoi fastidi e poteva iniziare una nuova vita.

Vai al [1000](#).

853

Il toro che Ulisse fece costruire era così spaventoso da far scappare tutti senza causare spargimenti di sangue.

Ulisse non era abituato a vedere così tante donne fuggire da lui, essendo uno stallone dalla lunga criniera bionda che causava invidia tra i suoi stessi uomini.

Il suo cuore però (solo quello eh) apparteneva a Penelope. Era pertanto deciso a tornare a casa in fretta. Il mulo non era velocissimo, ma quando giunse al porto era ancora rimasta qualche barca decente su cui salpare.

Aggiungi le doti PACIFISTA e SEDUCENTE, poi vai al [66](#).

915

Se hai segnato la dote CORNUTO, vai al [213](#).

Sennò vai all'[850](#).

927

Ulisse non avrebbe reso vano il sacrificio dei suoi compagni, rimasti schiacciati sotto i piedi del ciclope: si fece dunque inghiottire da una pecora ed evitò così alcune stalattiti che si impigliarono nella sua folta lana. Una volta giunto all'esterno della grotta, non doveva far altro che uscire dall'ovino per vie... ehm... "naturali".

Aggiungi la dote PUZZOLENTE e vai al [171](#).

939

Bastarono appena poche vogate e la barca schizzò via alla velocità della luce, dritta verso la prossima meta.

Vai al [315](#).

947

Se hai segnato la dote FURBO, vai al [616](#).

Sennò vai al [742](#).

951

Tutti i procioni caddero a terra dopo aver trangugiato quello strano vino verdognolo.

Penelope si avvicinò a Ulisse per festeggiare, ma il piatto che gli aveva servito era così piccante da provocargli un getto di fiamme dalla bocca che la colpì in pieno, causandole forti ustioni. Il povero Ulisse impallidì: a causa di quell'incidente, il rapporto tra i due non fu più lo stesso.

Eppure di solito alle donne piacciono gli uomini focosi...

FINALE 5/5: "L'amore brucia"

972

Mentre diversi suoi uomini venivano schiacciati sotto i piedi del ciclope, Ulisse pensava che sarebbe stata una buona idea fuggire in groppa a una delle pecore.

Purtroppo non aveva fatto i conti con alcuni tronchi sparati dalle pareti che lo centrarono in pieno, disarcionandolo.

Se hai la dote TESTARDO, vai al [445](#).

Sennò vai al [623](#).

1000

È davvero così che si conclude il mito di Ulisse?

Suvvia, puoi fare di meglio: rimuovi tutte le doti e ricomincia dall'[1](#) provando nuove strade!